ANNO IX. Domenica 19 Aprile 1885. N. 274.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 40
Numero separato............... " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 19 Aprile 1885.

Cose di famiglia

Ha parlato. — Chi? — La Giunta. — Ma quale? — Diamine; quella uscita dalle urne in secondo grado ed incaricata dell'amministrazione dell'Ospedale.

—Ah, vuoi dire quel Consiglio di 32 eletto da 27 e del quale fa parte un Tizio che ha avuto *un voto solo*? — No, ti confondi; questo é il Consiglio Direttivo della Societá di Beneficenza, é come il corpo legislativo dal cui seno nacque il potere esecutivo rappresentato dalla Giunta suddetta. — Non ci arrivo. — Lo comprendo, sei una zucca ed allora ascoltami.

Le cose camminavano cosí, cosí, con una monotonia desolante, quando volle il Cielo che una Commissione - provvidenza venisse a scuotere l'indifferenza publica con un progetto tremendamente rivoluzionario, con una specie di incarnazione per cui il divin Verbo, che era la Comissione stessa, si faceva carne per la redenzione dell'umanitá, ossia per il sollievo di tutti i poverelli.

Tiro il fiato e continuo. Da questa trasformazione veniva fuori rosea e fresca una Societá di Beneficenza coll'analogo Consiglio di cui sopra.

Era giusto attendere che i *benefizi* fioccassero subito ed abbondanti, peró non fu cosí. L'evoluzione era stata poco maturata e il neonato Consiglio si trovó nell'imbroglio, cosí che fu giocoforza lasciare le cose al loro posto. La Societá di Beneficenza che doveva affratellare tutte le pie istituzioni, divenne nebulosa e solo restarono i soci sottoscrittori dell'Ospedale diretti da una giunta di cinque emanata dal Consiglio dei 32, ed i soci oblatori dalla Cassa di rimpatrio capitanati da un Consiglio a se senza nessuna ingerenza con quello della Societá di Beneficenza.

Da ció se ne deduce che dopo tanto tramestio restammo con un pugno di mosche col solo conforto d'avere in luogo d'un Consiglio Direttivo dell'Ospedale di 9 membri, una Giunta Amministrativa di cinque.

Ebbene é questa corporazione quella che ha parlato. Ascoltiamo l'oracolo: « Visto e considerato che il prezzo dei medicinali e di altri commestibili (é don Basilio che parla) é considerevolmente aumentato, la Giunta risolve di accre-

APPENDICE

L'avvocato Paolo Emilio Genuzio

Ben pochi avvocati hauno avuto la fortuna di salire a quel grado di miseria e di celebritá cui é salito l'avvocato Paolo Emilio Genuzio.

Egli ha la specialitá del cliente che non paga, ragion per cui é costretto a vivere di debiti, con un formidabile giro di cambiali in mano e strozzini d'infima categoria.

E a proposito di queste cambiali egli suol dire:

— Le mie cause non producono che questi effetti!

Quand'egli fa conoscenza d'uno strozzino, la prima cosa che gli domanda é questa:

— Siete cattolico, voi?

— Sissignore.

— E le vostre convinzioni religiose sono molto profonde?

— Profondissime; ma perché questa domanda?

— Perché io non amo affidare le mie cambiali a uomini di coscienza incerta, che oggi sono cattolici e fra tre mesi.... *protestanti!*

E gli strozzini, bisogna dirlo, finiscono per avere una certa simpatia per l'avvocato Genuzio. Ce n'é uno, per esempio, che non manca mai alle udienze in cui l'avvocato ha la parola e, finita la difesa, corre a stringergli la mano e a fargli un sacco di complimenti. L'altra settimana, l'avvocato Genuzio difendeva con calore un cassiere accusato di truffa. Finita l'arringa, l'usuraio ammiratore si precipita verso l'oratore, gli stringe calorosamente la mano e gli dice:

— Stupendo.... stupendo discorso! l'assoluzione é certa e il vostro difeso vi fará certamente un bel regalo.

— Oh, grazie!

L'usuraio s'allontana.

Un collega domanda all'avvocato:

— Chi é quel signore che prende tanto interesse ai tuoi discorsi?

— Tanto? no, poveraccio: si contenta del 25 per cento.

—

Il cassiere fu assolto e, ringraziando con effusione l'avvocato, gli dice:

— Vorrei essere ricco per dimostrarle la mia riconoscenza; ma le spese di famiglia, il carcere preventivo mi hanno ridotto al verde assaluto, quindi....

— Ho capito! non fa nulla! giá lo sapevo... mormoró l'avvocato.

— Ma verrá il giorno in cui potró sdebitarmi; intanto mi permetta di dirle che la sua difesa é splendida, é commovente, é..... é.... come si dice? é....

— Dica pure.... impagabile.

scere tutte le tariffe per l'ammissione alo stabilimento e di portare a prezzi 1.60 la quota diaria degli ammalati delle Societá·»

Tanto tuonó che piovve.

É un pó di tempo che c'é del torbido fra Ospedale e Societá; é ancora piú vecchia la prevenzione di certi giornalisti contro queste ultime cbe accusano a torto di egoiste, di poco patriottiche ece. Ora associati i due elementi avversi si sono intesi nel dare il primo colpo alle Societá, e sotto viso di buona amministrazione hanno aumentato del 60 per cento il prezzo che queste pagavano per i loro ammalati.

Tale determinazione non ubbidisce che in piccola parte à ragioni amministrative: c'é di mezzo l'attrito giá acennato fra l'Ospedale e le Societá per motivo della sorveglianza che queste pretendono (con diritto o no) avere su soci ricoverativi c'é di mezzo il falso concetto che le Società sono ricche, che fanno risparmi ingenti, che dilapidano milioni in case, mobili, ecc. scc., e per conseguenza possano bene concorrere indirettamente a sostenere l'Ospedale.

Ora ció non è giusto. Se ragioniamo tutti di questa guisa allora anche i farmacisti non dovrebbero accordare lo sconto del 25 per 0[0, i medici rifiutarsi a fare le visite per il meschino compenso di oggi, e via dicendo, ed allora dove andrebbe a finire la decantata prosperitá delle nostre Associazioni si vedrcbbe presto. Esse raggiunsero quel grado di benessere attuale la mercé della cooperazione di tutti, non per virtú propria; se questa venisse a mancare, poche forse resisterebbero all'urto. Non istá bene dunque che tocchi proprio all'Ospedale dar il primo colpo.

Né vale il pretesto che un ammalato costi al pio Istituto giornalmente piú di quanto pagano le Societá per i loro infermi, perché se dobbiamo stare alle cifre officiali queste dicono che ogni degente costa al dí $ 0.81 *centavos*. Ora é facile dimostrare come l'affermazione sia erronea.

Ma vadí: *sic itur ad astra*, e si andrá anche piú in su se la Giunta amministrativa non si decide una buona volta di dare un'occhiata ai bilanci mensili ed avvertire come da otto mesi in poi la spesa é sempre superiore all'entrata.

Ma ci sono state le riparazioni, e poi c'é il lascito del defunto Boschi mi si risponde; é vero, ma é anche massima di buona amministrazione non mangiare il fieno in erba.

NEMO.

BRISCOLE

—

Voleva farne un reclamo diplomatico in perfetta regola, ma poi si é contentato di riferire la cosa a me; ed una cosa che.... puzza maledettamente!

Udite!

Era la sera di giovedí, alle nove, e non ci si vedeva un accidente, perché la casta diva non aveva tempo di uscir di casa, e alla Boca i fanali sono quasi proibiti!

Siamo dunque alla Boca,

Potrei darvi il nome della strada e il numero della porta; ma io lo so quanto valgono le indicazioni per le Autoritá della Boca, e da buon cristiano le risparmio ad esse ed anche a voi, care donnette che leggete la mia prosa.

Quell' omo camminava piú spedito che poteva, perché aveva fame, e vedeva la cena come se fumasse lí davanti.

Forse pensava al corso forzoso, e alla miseria galoppante; forse imparava la coniugazione di un verbo per non trovarsi costretto a scrivere degli spropositi come

---

Lo studio dell'avvocato Genuzio, per giunta, é infestato dai contadini, che gli fanno perdere una quantitá di tempo e di pagare non parlano mai. Qualche volta appena gli riesce di farsi pagare in natura, come dice lui, con ova, con formaggi, con bottiglie di vino, con canestre di frutta o d'ortaglie.

Ho visto, nel suo studio, fino a sei canestre di fichi primaticci.

— Ecco, - diceva, - i frutti della mia professione!

Un contadino, per non so qual diabolico litigio, ebbe con lui una lunga conferenza, poi conchiuse:

— Quanto le devo?

— Mancomale! - pensó il Genuzio; - questo non é dei soliti.

Poi, a voce alta:

— Fate voi.

— No, signor avvocato: dica lei... desidero sapere quanto le devo, perché... li per lí non lo potrei pagare.

— Oh, diavolo! datemi almeno qualche cosa per cominciare.

— Eh! se, in acconto, lei volesse pigliare un lepre?...

— Sicuro che lo piglierei.

— Eh! se lo pigli pure... se le riesce. Sará piú bravo del mio cane che ha corso tutta la notte senza prendere nulla.

—

Alcune arrighe dell'avvocato Paolo Emilio Genuzio in materia criminale sono rimaste celebri, nei corridoi della corte.

Si trattava d'una rissa segnitá d'omicidio.

L'avvocato Genuzio si alza e grida, rivolgendosi ai giudici:

— Voi siete tante bestie!

Poi, rivolgendosi con gesto energico ai giurati:

— E voi siete una massa di canaglia!

Abbassando d'un tono la voce:

— Cosí, secondo le deposizioni dei testimoni, cominció la rissa funesta, che....

—

Uno dei piú potenti mezzi oratorii dell'avvocato Genuzio é quello di far piangere l'accusato, richiamandogli alla mente il periodo onesto delle sua vita anteriore alla colpa.

Ma, un giorno, nel momento d'impiegare questo mezzo oratorio, di molta efficacia davanti ai signori giurati, l'avvocato Genuzio si trovó imbarazzatissimo, poiché si trattava d'un recidivo incorreggile che, dagli otto anni in poi, ne aveva commesso d'ogni risma e colore.

Bisognava dunque risalire molto innanzi nell'esistenza dell'accusato, per trovare uno stadio di puritá; ma l'avvocato Genuzio non si sgomentó e prese a dire con voce poetica:

— Sí, sí! ricordatevi i bei giorni che passavate... tra le braccia della vostra nutrice, sobrio, morigerato, senza altri bisogni che quelli della natura!... l'idea di sopprimere il vostro simile per procu-

certi maestrini di mia conoscenza; o avrá pensato alla salvezza dell'anima, o forse bestemmiava qualche santo di sua divozione; ma di questo non mi á detto niente.

Mi disse invece che gli capitó addosso come una manna del cielo il contenuto liquido e semi-solido di un orinale che doveva esser grande e con caricamento completo, perché lo conció di un modo che faceva pietá ai vivi ed ai morti!

Io lo trovai a casa dieci minuti dopo in atto di scrivere una lettera a satanasso perché se lo venisse a prendere subito!

—

Metto le mani sul fuoco se non vi sará chi dica essere questo un affare da nulla.

Bell'affare da nulla una tal sorta di bagno in una borgata dell'importanza della Boca, e dove si dá la caccia a quante cariche si possono chiappare per non sapere esercitarne bene neppure una.

Se laggiú si pensasse a fare almeno un poco di giustizia, né succederebbero di questi sconci da medio evo, né si vedrebbe il disonesto scandaloso abbandono di quelle povere vie, poichè se l'Intendente non pensa che ad abbellire il nord di Buenos Aires, ai marciapiedi rotti di quelle vie ci possono pensare da sole le autoritá della Boca, come da sole vi potrebbero migliorare l'igiene, la tutela e la illuminazione.

Ma invece andate lá, e vi si stringerá il cuore al vedere rotti da anni e da lustri marciapiedi di case che appartengono a milionari, scarsi o mancanti i fanali, accumulata l'immondizia, stagnante l'acque ove cantano le rane, e insultata la povera gente, e conciati a quel modo che ó detto i poveri cristiani! ....

SISIFO.

Fra le neve

—

Era d'inverno: sibilava il vento
Pei viali deserti e fra le piante,
E all'orecchio giungea come il lamento
Della mesta natura agonizzante.

Nelle notturne tenebre profonde
Era un silenzio tetro e spaventoso,
Ma le chiome di lei lucenti e bionde
Spiravano un profumo voluttuoso.

Dov'é piú folta l'ombra, i piú lontani
Boschetti cercavam pel nostro amore,
Ed ella mi guardava, e le sue mani
In dolce stretta mi premea sul cuore.

Ad ogni fronda mossa, di spavento
Io la sentía tremar fra le mie braccia,
E al sibilar terribile del vento
Qui nel mio seno nascondea la faccia.

Davanti a noi diserti e biancheggianti
All'occhio si stendean gl'immensi prati,
Ed io le caddi inginocchiato avanti
Ed ella m'abbracció : fummo beati!

I prati biancheggiavan per la neve
E il vento sibilava orribilmente
Ma il suon giungeva affievolito e lieve
Siccome un inno al nostro amor nascente!

Io.

---

rarvi godimenti sfrenati, non pullulava ancora nel vostro innocente cervello! Ah.., perché non rimaneste cosi?...

—

Un altro artifizio oratorio a cui ricorre spesso il Genuzio é quello di dipingere il suo cliente come un mostro d'ingenuitá, facendo risaltare insieme l'ignoranza delle leggi a cui avrebbe inconsapevolmente contravvenuto...

— Egli — diceva d'un tale, accusato d'aver fatto a pezzi una donna, — egli, o signori, é forastiero: egli ignorava... le suscettibilitá della legislazione italiana!

Cosí pure in una causa di bigamia, l'avvocato Paolo Emilio Genuzio cosí conchiudeva:

— No, o signori: voi non condannerete quest'uomo cosí semplice di modi, proprio nel momento in cui una legislazione piú umana prepara, in altra aula, la legge sul divorzio! Ma che dico? L'accusato, nella sua semplicitá, la credeva giá votata.

E volgendosi verso l'accusato:

— Non é vero che avevate l'intenzione di divorziare con una delle vostre mogli?

L'accusato, con voce rauca:

— Oh... con tutt'e due!

—

Poche valte, l'avvocato Paolo Emilio Genuzio ha ricorso alla *forza irresistibile*, ma quelle poche volte son rimaste famose, una su tutte.

Ecco il fatto.

Un povero diavolo, nel trasportare una gelosia, sulle palafitte di uno stabilimento di bagni, scivola, apre le braccia, la gelosia gli casca dalle spalle, urta contro un parapetto, balza in mare, colpisce un bagnante nella testa e lo uccide sulla botta.

Quel poveròmo viene tradotto sul banco dei rei, sotto l'accusa d'omicidio involontario.

L'avvocato Genuzio, naturalmente, fa una calorosa e commovente difesa del disgraziato; tutto in un momento, con grande meraviglia di tutti, esce fuori con l'argomento della *forza irresistibile*.

Il pubblico ministero non puó frenare un sorriso di compassione.

L'avvocato;

— C'é poco da ridere, signor pubblico ministero! chi vorrá negare la *forza irresistibile* in un fatto avvenuto durante un.... trasporto di gelosia?

GANDOLIN.

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Sottovoce

—

La Patria in uno dei soliti articoli ben accarezzati di *bc* ha cercato di rispondere indirettamente (figuriamoci col *Maldicente* non si ragiona!) ad alcuni appunti mossi do noi alla stampa italiana per la sua dedizione ai partiti *personali* militanti nella Repubblica.

La risposta m'avrebbe convinto se m'avesse detto il perché aveva scelto uno piuttosto che l'altro candidato, dal momento che non rappresentano principii, (l'ha detto la *Patria* stessa due giorni dopo) quali ragioni l'hanno spinta a schierarsi dal lato che si trova?

***

L'Aritmetica non é proprio il forte di Don Basilio.

L'altro giorno ho visto scritto che alla Plata vi sono 27000 metri quadrati di selciato, e lui subito eccoti a trasformare quella cifra in 27 chilometri quadrati. Se 1000 metri sono un chilometro, si é detto, 27 mila metri saranno 27 chilometri! Pazienza che l'indomani ha rettficato!

***

E i telegrammi speciali della *Patria?* sono una delizia. E a chi crede di darli in punto? Ai lettori no: non sono sosí gaglioffi. Chi inganna é se stesso: chi fa cattiva figura é il giornale.

***

Di quel tal foglio che monta in bigoncia e fa professione di *fede incrollabile*, mi propongo di non più occuparmi. Quando si é senza coscienza e senza cervello non si puó stare a fronte con un colosso di quella natura.

Io.

Letteratura amena

—

Da un giornale di Napoli togliamo di peso la seguente lettera scritta da un soldato della guarnigione ad un suo nonno residente in Calabria.

E' un documento curiosissimo:

Mio caro nono:

L' aggioja che opprovato questocci non buó spremersi da pena umana. Ne meno Ali Sandro Tummaso e Paolo del Cocco poterebbero coi loro stili elecanti e ficorati farvi la riscrizione di questo corno solenne e mem orabile.

Sera veciferato c' occi dovevano partorire le trupe taliane si dovevano impalcare su legne di guerre e rigarsi in Africo, quinto sono accorzo a vetere e amirare il defiletto delle sullotate trupe. La vista di quei Plutoni che facevano la marcia sferzata mannofatto l' affeto d' una festa di famiglio. Che aspeto marziatico tenevano quei sibbatici bersaglieri! Con quei capelli coperti d'ingelatine, coi quei pernacchi di pene di caponi, con quelle cherubine lucide sopra le spalle mi sempravano tanti angoli del para viso tirrestre.

La fola appena l'a visto é scoppiata. Un apprauso fracoroso a intronato dal Pondo di Matalena a Porcioreale da lo Scopillo al Vomito, dalla Villa Razionale a Marcellina, in Somma da tutti in 4 pori di questa città, Tutta l'agente si faceva sotto e si prendeva a ficozze per poterli abbracare e bacare. Era un'oscena commo vento. In dante i soldati in mezo alla comozione cennerale attentevano limbarco. Erano pronte le frecate Principe Asmodeo, Castelfilardo, Amedico Vespucce, la Calibarda, l'Affrontatore, il Fravolo gioia, la Veletta, il Duvilio, il Tantolo e varie legne della Compagnia Frolio Ruba-tine.

Alla vista dei soldati che partoriscono, dell'agente che caciono i faggioletti per esequiarli, di legne che sbarono e alzano le bantiere per sarpare, l'umor di Patria s'accente in ogni peto e non si puó desistere senza riversare lacrime di gioie.

Diceva bene Lupo Fosforo: Solchi non lascia raritá di effetti poca gioia a de l'ernia.

E'impossibile carpatissimo Nono, spicarvi la comozione della fola. Chi salutava il figlio, chi abbraciava il frate, chi bacava, il cucino, chi stregneva la mane all'amico, chi alloccava vivó. Una vera rimostrazione padri ottica.

Come Lei sapete e che non vo detto, ma ve lo dico dietro in calci alla presente, le trupe partoriscono per l'abbaia d'A Saba che 2° la gioecrafia mo terna sta vicino al poro arteteco, precisamente verso lo streto di Cibi in terra, fra la Costa d'Amarfe e il mare Caspita.

Non sisá per quale scopa sifá la presente spitizione. Per ora toccano Mesina, lo streto di Tartanelle a l'isola della polvera di Cipro, quinto si faranno addietro e torneranno per andare a Triboli vale al dire a quella porziuncola de l'afreca che confina con Tu-ne-si e la Marrocca.

Inveritá fanno bene, giacche como dice la Cazeta di Napoli e alti gornali atesso che Litalia da piccolo regno é addiventato regnone si deve allarcare da fuori colle spetizione dei coloniali e occi mete un piete in Assabbo, dimane un piete in abissi-nia e cosí il paese delle cento citá addiventerá anche il paese dei centopieti.

Mi fermo caro Nono per non più secarvi. Se vo scritto colla coppola in testa scosate, l'indigenza giacche qui fa un fredo del diavolo col quale vi baco ambe le destre e mi sego qui sotto:

Dal Otello di Monzú Testo al Porcatorio 116 18 85.

Il vostro stimabilissimo nipote

Angelo Fasulo.

Trombettiere del 4° fanteria— ncoppa a lu.

VOMERO.

CRONACHETTA

Sappiamo per via indiretta che oggi hanno luogo delle feste a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Spagna e dalle valanghe del Piemonte.

Non possiamo dire di più perché la Commissione incaricata non fu tanto gentile da mandarci un'avviso.

Ci auguriamo peró che esse abbiano un esito migliore delle precedenti.

—

Pletora giornalistica italiana

Erano due quotidiani e parevano troppi, or son cinque e

v'ha ancora alcuni che crede vi sia qualche vuoto da colmarc.

Probabilmente altri *vuoti* suggeriscono simili progetti.

Per noi veramente sarebbe un bene; piú ve vì ha e piú materia ci somministrano, ma anche noi sclamiamo: abbiate un pò di pietá per il pubblico.

—

Teatro Goldoni

—

Oggi seguito e fine del dramma storico « La monica di Cracovia » intitolata: « L' Abbadessa Teresa Wenzik.

Telegrammi speciali del *Maldicente*

ULTIMA ORA

Bismarch ha fatto colazione con un risotto alla milanese.

×

Alla Consulta si é molto occupati per tale avvenimento che dinota simpatia per l'Italia.

×

Si é visto Mancini a braccetto col ministro Inglese.

×

La Russia guarda di mal occhio questa intimitá.

Temensi complicazioni.

×

L'Emiro dell'Afganistan nell'udire rumureggiare il cannone ha provato un rumoreggiamento viscerale.

Si spera che sia nulla di grave.

×

Menabrea e Nigra sostengono la situazione.

×

Nell'Egitto le cose vanno come devono andare.

Agenzia Olimpica.

A V V I S I

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12–Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grosas

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore

SAVOIE

partirá il 18 APRILE 1885
PER
Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli
FACENDO SCALI
A San Vincenzo e Barcellona
E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi
Prima classe 150 \$m|n. *oro* – *Seconda classe 120* \$m|n. *oro*
e Terza classe 50 \$m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232–RECONQUISTA–236

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwell
44 RIVADAVIA - 44

Dr. Attilio Boraschi
Tucuman 584
VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

ALIMENTATION — NUTRITION

VIN DE CHAPOTEAUT

PEPTONES PEPSIQUES — PEPTONES PEPSIQUES

A LA PEPTONE PEPSIQUE

(Viande de Bœuf digérée et assimilable)

Lorsque les aliments arrivent dans l'estomac, ils sont transformés par le suc gastrique en une substance soluble nommée **Peptone** qui, transportée dans toutes les parties du corps au moyen des veines, sert à former nos tissus : muscles, os, nerfs, et finalement entretient la vie et la santé. De nombreuses expériences ont établi qu'en traitant la viande de bœuf, l'aliment par excellence, par le suc gastrique des animaux, on obtient un produit absolument semblable à celui qui se forme naturellement dans l'estomac. Cette **viande de bœuf digérée**, associée à un vin généreux et agréable, constitue le **Vin de Peptone pepsique de Chapoteaut**, qui permet de nourrir même quand l'estomac se refuse à toute digestion. Il est beaucoup plus actif que les vins contenant des extraits ou des jus de viande, la plupart dépourvus de tout pouvoir nutritif.

Le **Vin de Chapoteaut** est recommandé aux **convalescents**, aux **anémiques**, aux **diabétiques**, aux **personnes faibles, languissantes, souffrant de maux d'estomac, de gastralgies** et **dégoutées des aliments**, à celles qui sont **épuisées par le travail, l'âge, les excès, les fièvres, la dysenterie**, les **maladies de poitrine**, les **affections cancéreuses**, les **voyages** et les **longues fatigues**. Donné aux **nourrices**, le **Vin de Chapoteaut** augmente l'abondance et le pouvoir nutritif du lait; le poids du nourrisson augmente chaque jour d'une manière énorme. Chez les **enfants en basâge** et les **adolescents**, il provoque l'accroissement et augmente la vitalité. — *Exiger sur chaque flacon de* ***Vin de Peptone pepsique*** *la marque de fabrique et la signature* ***Chapoteaut****, Pharmacien de première classe.*

DÉPOTS :

Pharmacie **Vial**, 1, rue Bourdaloue.
Pommiès, 113, faubourg Saint-Honoré.
VENTE EN GROS : 8, rue Vivienne.

JABON

TRASPARENTE

DE

COCO

NUEVA PREPARACION
PARA EL TOCADOR
SIN RIVAL COMO
BARATURA Y PUREZA
VÉNDESE EN TODAS
LAS PERFUMERIAS Y MERCERIAS
AGENTES POR MAYOR
ED. HAMMER Y Cª
140, RIVADAVIA, 140

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

DROGUERIA DEL LEON

HAMMER Y PELTZER

Surtido general de drogas y especialidades

CASA ESPECIAL Y ÚNICA

PARA

ARTICULOS DE LICORISTAS, CERVECEROS, FOTÓGRAFOS

Remitiremos datos y precios a los que lo soliciten

138, Calle Rivadavia, 140

BUENOS AIRES

Colegio del Trabajo

de VITALE BIGLIANI

Estudios Universitarios y Comerciales

Cordoba 587

Los estudios de este Colegio abarcan desde las primeras letras, hasta complicados y vastos programas del Colegio Nacional, así como los de la Escuela Naval y el Colegio Militar, para ingresar á los cuales, se da una esmerada preparacion á los jóvenes que se dediquen á esas carreras.

Veterano de los sistemas de Educacion é Instruccion Italo-Norte Americano, ofrezco con preferencia, á los hijos de mis compatriotas una solida y esmerada educacion hablándoles (si así se desea) en idioma pátrio y enseñandoles todas las materias conducentes al conocimiento de Dios, de la Pátria y de sus padres.

Contando con profesores naturales de los idiomas que enseñan, se reciben alumnos para las leciones especiales siguientes:

Castellano, Italiano é Inglés.

LÚNES, MIÉRCOLES Y VIÉRNES

Á LAS 2 P. M.

A LAS 3 P. M. TENEDURIA DE LIBROS Y DIBUJO.

De Solfeo y Piano. todos los dias despues de concluidas las clases ordinarias de estudio; haciéndolo con particular atencion para con los pupilos y medios pupilos.

Se reciben pupilos, medios pupilos y externos.

Precios modicos y convencionales.

641–CORDOBA–641

Vitale Bigliani
Rector

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi

Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

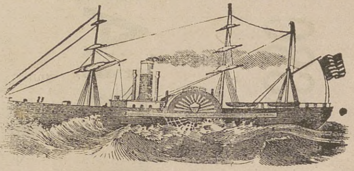
406-Corrientes-406

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

Umberto 1

Partirá il 25 Maggio
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

REG.na MARGHERITA

Partirá il 5 Maggio

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornando integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34-SALTA-34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse